Case popolari: 2 su 3 andranno a stranieri

*"**UTILIZZARE** i soldi delle famiglie campigiane che non hanno casa ma lavorano e pagano le tasse per costruire alloggi popolari che saranno poi assegnati a Hakam, a Sultan o a Hongyu per noi non è giustizia sociale": Giovanni Brandino, consigliere del PdL a Campi esprime perplessità sulla gestione dell'edilizia popolare a seguito della graduatoria 2009 e la decisione del Comune di costruire 40 nuovi alloggi con contributo della Regione. "Dalla graduatoria – prosegue Brandino – risulta evidente la sproporzione numerica fra campigiani e stranieri (forse anche irregolari) che usufruiranno di queste case. Fra i primi 60 nomi le famiglie italiane sono solo 21 vale a dire il 35%.*
Non condivido la politica del sindaco Chini e della giunta: perché voler scatenare a tutti i costi una assurda concorrenza tra persone in stato di necessità dove sicuramente i campigiani ne escono sconfitti? In questo momento di grave crisi economica e sociale che riguarda non solo il nostro Comune ma il mondo intero, ritengo che la salvaguardia e la protezione dal baratro della povertà e dell'emarginazione sociale siano la nostra priorità che deve trovare inizialmente una obbligatoria (e non facoltativa) risposta dal sindaco, dalla giunta e dal consiglio.Giustizia sociale è trovare il punto di equilibrio, fra Maria e Hongyu, o fra Gino ed Hakam o fra Massimo e Sultan, in cui si segua un criterio di rapporto proporzionale ben chiaro e bilanciato".